

# *Il potere delle parole*

*Bollettino di Psicologia, Arte e Cultura*

**ottobre 2008 \* Numero 23**

*A cura del Centro Studi di Psicologia e Psicoterapia  
Viale dei Primati Sportivi, 50  
00144 ROMA*

[www.caterinacarloni.it](http://www.caterinacarloni.it)

&

[www.scrittura-creativa.it](http://www.scrittura-creativa.it)

DIRETTORE RESPONSABILE

**Elisabetta Mastrocola** giornalista e scrittrice

[elisabetta.mastrocola@alice.it](mailto:elisabetta.mastrocola@alice.it)

EDITOR

**Caterina Carloni** psicologa e psicoterapeuta

[info@caterinacarloni.it](mailto:info@caterinacarloni.it)

In questo numero

## **LA BELLEZZA DELL'ANIMA**

*Il linguaggio dell'anima* di Caterina Carloni

*Bambola* di U. d'Arceto

*QUANDO LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO* di E. Mastrocola

*News*

*Eventi*

# IL LINGUAGGIO DELL'ANIMA

La moderna psicoterapia applicata ai disturbi della sfera corporea parte dal presupposto che l'organismo umano sia una totalità integrata in cui gli aspetti fisici, psichici e spirituali concorrono in modo interdipendente a produrre lo stato di salute di un individuo.

Tali principi sono ampiamente rintracciabili nella tradizione medica indiana, l'Ayurveda, o *Scienza della Vita*. Tale approccio, utilizzato in India fin dal IV millennio a.C., costituisce un antico e complesso sistema evolutosi nella sua forma attuale attraverso millenni di ricerche e di sforzi innovativi. L'Ayurveda si occupa del benessere dell'uomo sotto il versante fisico, psichico e spirituale, non limitandosi alla trattazione delle patologie ma offrendo strumenti per favorire l'autoguarigione, la prevenzione delle malattie e l'elevazione della coscienza.

Il termine "ayurveda" viene citato per la prima volta nella *Caraka Samhita*, un trattato di 500 principi medicinali compilato intorno al 1000 a.C. durante il regno dell'imperatore Kanishka. Le sue origini storiche, tuttavia, si perdono indietro nei secoli, addirittura in un'epoca precedente al ritrovamento di documenti scritti che certificano la sua esistenza. È probabile che, come per molte altre tradizioni ed opere, anche per l'ayurveda e per i Veda ci sia stata una capillare diffusione orale prima della sistemizzazione in forma scritta.

Secondo l'Ayurveda, il corpo fisico è pervaso dai tre *dosha*, tre concetti energetico-materiali che determinano, tramite il loro stato di squilibrio rispetto alla costituzione individuale (*prakriti*), lo stato di benessere o malattia dell'individuo. Ogni "dosha" è composto da due elementi (*panca-mahabhutani*) ed ha determinate qualità (*gurvadi-guna*) che lo definiscono a livello fisico, utili per il loro riconoscimento. Questi tre dosha sono:

## Vata

Composto da etere (*akasha*) e aria (*Vayu*), è il principio del movimento, legato a tutto ciò che nel corpo rappresenta la mobilità (sistema nervoso, respirazione, circolazione sanguigna ecc.). Le sue qualità sono: freddezza, secchezza, leggerezza, sottigliezza, mobilità, nitidezza, durezza, ruvidità e fluidità. La sua sede principale è il colon ed i suoi 5 *sub-dosha* sono: Prana, Udana, Samana, Apana e Vyana.

## Pitta

Composto da fuoco (*tejas*) e acqua (*jala*), è il dosha legato alla trasformazione, alla digestione intesa sia a livello fisico (stomaco) che mentale (elaborazione delle emozioni). Le sue qualità sono: calore, untuosità, leggerezza, sottigliezza, mobilità, nitidezza, morbidezza, levigatezza, chiarezza e fluidità. La sua sede principale è l'intestino tenue ed i suoi 5 *sub-dosha* sono: Pacaka, Ranjaka, Sadhaka, Alochaka e Bhrajaka.

## Kapha

Composto da acqua (*jala*) e terra (*prithvi*), è il dosha legato alla coesione, al tener unito. E' proprio dei fluidi corporei; lubrifica e mantiene il corpo solido ed uniforme. Le sue qualità sono: freddezza, umidità, pesantezza, grossolanità, stabilità, opacità, morbidezza, levigatezza e densità. I suoi cinque *sub-dosha* sono: Kledaka, Avalambaka, Bodhaka, Tarpaka e Slesaka.

I dosha consentono di classificare le tendenze psico-fisiche presenti nel corpo e le disfunzioni che ne possono derivare. Secondo l'ayurveda le patologie nascono quando si vengono a creare degli squilibri nei dosha (*vikriti*); l'individuazione degli squilibri in un dosha, corrispondente alla diagnosi, conduce a trovare i rimedi per ristabilirne lo stato di equilibrio individuale (*prakriti*) e quindi la guarigione.

Le principali cause di squilibrio dei dosha sono tre:

- il **prajna-aparadha**, ovvero l'errore dell'intelletto che si concretizza nell'assumere atteggiamenti che, pur sapendo intrinsecamente sbagliati, vengono perpetuati in nome di desideri o pulsioni materiali;
- il **kala-parinama**, ovvero le oscillazioni dei dosha all'interno del giorno, delle stagioni e della vita;
- l' **asatmyendriyārtha-samyoga**, ovvero l'errato uso dei sensi o un loro uso improprio, in eccesso o in difetto.

Questi antichi insegnamenti incontrano oggi, nei contenuti e nell'interpretazione, il grande favore da parte di tutti i ricercatori e gli studiosi seri di medicina psicosomatica.

La Scuola Europea di Psicosomatica, ad esempio, adotta una visione cosmica dell'anima, e assume un punto di vista olistico, accogliendo alcuni insegnamenti della Fisica moderna e della Teoria della complessità. Ogni disturbo, in questa ottica, è sempre il tentativo di portarci in un altro stato energetico che ci distolga da noi stessi e realizzi la nostra vera essenza. Così, una forma depressiva può indicare una crisi che vuole farci rinascere, l'ansia la vita che cerca spazio per emergere, l'attacco di panico l'energia vitale che prorompe, la psoriasi la corazza delle emozioni bloccate, l'asma la paura di perdere gli affetti, l'aritmia cardiaca segnala il bisogno di vivere ad un ritmo diverso e la colite il bisogno di liberarsi dai pensieri sporchi.

Secondo diverse Scuole di tradizione Neojunghiana, la malattia si configura come manifestazione simbolica di un disagio del nostro sé. Ritenendo che la stessa legge uniforme sia il mondo biologico che quello psichico, si ipotizza che il funzionamento di tutti gli organi abbia un linguaggio unico che lo rappresenti. Ecco perché i simboli, le metafore e le analogie sono le chiavi di lettura per comprendere l'origine del disagio stesso, anche nelle più complesse situazioni patologiche. Questa modalità di lettura della malattia trae spunto dal concetto di **sincronicità**, termine coniato da Jung nel 1950 per indicare una connessione fra eventi, psichici o oggettivi, che avvengono in modo sincrono, cioè nello stesso tempo, e tra i quali non vi è una relazione di causa-effetto, ma una evidente comunanza di significato.

In questa prospettiva, il sintomo di cui il paziente soffre non è mai davvero *il suo problema*, ma il segnale di quel problema. La malattia costituisce innanzi tutto una risorsa da utilizzare, ma occorre superare la lettura riduzionista che vede il sintomo solo come un ostacolo da abbattere sulla via della guarigione. Il sintomo è invece un prezioso alleato della nostra naturale tendenza a evolvere. Secondo le ultime ricerche dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica gli "errori" del corpo sono le vie di transito lungo cui scorre il cambiamento dell'individuo, la trasformazione della specie, il cammino della filogenesi: ridurli a "sbagli da estirpare", come troppo spesso fa la medicina moderna, equivale a chiudere la porta in faccia alla vita. La malattia è un fatto essenziale e ineliminabile della nostra vita: essa rappresenta un momento flessibile in cui la salute può ridisegnarsi verso un nuovo equilibrio.

Ciò che rifiutiamo a livello di coscienza e crediamo di poter *rimuovere*, ignorandolo, approda in realtà, per usare la terminologia di C.G. Jung, nell'*ombra*. L'ombra è costituita da tutto ciò di cui non vogliamo prendere atto e che non vogliamo accettare, ma che preferiamo ignorare. È perciò un'istanza diversa dall'*Io*, che è invece formato da tutto ciò che accettiamo con piacere e con cui ci identifichiamo. Per questo motivo nessun Io e nessun individuo è contento di imbattersi di nuovo negli elementi che sono stati relegati nell'ombra.

Ma poiché l'ombra è una parte necessaria della nostra totalità, possiamo divenire sani, cioè interi, solo integrandola. L'accettazione e l'elaborazione degli elementi d'ombra che si sono incarnati nei sintomi è di conseguenza la via che conduce alla scoperta di se stessi. Le malattie sono manifestazioni dell'ombra che, affiorando dalle profondità dell'anima alla superficie del mondo fisico, diventano facilmente accessibili e rappresentano quindi una guida eccellente sulla via della perfezione.

Guarire significa darsi nuove forme di vita, non tornare allo stato di salute precedente.

In definitiva, per dirla con Rudiger Dahlke, medico e psicoterapeuta tedesco, autore del libro "Malattia, linguaggio dell'anima", "la vita in questo mondo di contraddizioni è

*necessariamente* piena di errori, e serve proprio a ritrovare la strada che riporta all'unità. Ogni *errore* e ogni malattia evidenziano gli elementi che mancano per raggiungere la completezza e si trasformano quindi in possibilità evolutive”.

***Caterina Carloni***

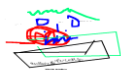
*Psicologa e psicoterapeuta*

*Ph.D.Hindo-Vedic Psychology*



# L'ANGOLO DELL'ARTE

di Umberto d'Arceto



Associazione Culturale  
Accademia Senza Frontiere - A.S.F.M.  
Fondazione di Umberto d'Arceto Pedroni



P. Ilo N. 4518 - 192 - N. c. 10 - Anno: 2008 - Cm. 21x29,5 - Titolo: BAMBOLA

Tecnica: Pastello su cartoncino - Pezzo unico -

Studio Via D'è Cappellari 125 Roma Dipinto da Umberto d'Aceto inedita

## ARTE E BELLEZZA

Una bambola dipinta,  
bianca più del cotone, era quasi trasparente,  
più bella del bianco.

Mi hanno chiamata con un nome bellissimo;  
opera d'arte.

mi hanno paragonata ai gigli,  
ad un petalo di rose,  
alla bellezza sublime.

le bambine fanno a gara per avermi:  
il mio volto è dipinto di rosa,  
la mia veste è tutto un fiore,  
ho le labbra carnose dipinte di rosso,  
assomiglio tutta ad una bambola.

Essendo una bambola tutti si innamorano di me.

Le vetrine fanno a gara per mettermi in mostra,  
sono un vero dipinto,  
tutti mi vogliono acquistare,  
la mia bellezza non ha uguali.

Ho gli occhi neri con sfumature di celeste,  
sono una bambola!

Ho delle manine tenere e delicate,  
di un rosa pallido,  
sono una bambola!

Ho dei piedini piccoli: (ma molto) ...  
ma molto, eleganti: come una regina.

Se mi volete vedere lo potete fare;  
chiudete gli occhi e con la fantasia mi porterete  
nel vostro cuore.

*Roma 15-09-2008*  
*Umberto d'Arceto Pedroni*  
*(Inedita, anche il dipinto a pastello)*  
*è severamente vietata la riproduzione*

la galleria d'arte del Maestro Umberto d'Arceto si trova a Roma  
in Via De' Cappellari, 125+126 (Campo de' Fiori)  
[www.umbertodarceto.it](http://www.umbertodarceto.it) e [www.accademiasenzafrontiereasfm.com](http://www.accademiasenzafrontiereasfm.com)  
E-mail: [accademiasf@tin.it](mailto:accademiasf@tin.it)  
<http://stores.ebay.it/umberto193527-un-vecchio-giornale-e>

## QUANDO LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO



*"La storia dell'umanità è stata caratterizzata sin dall'inizio dall'arte; successivamente ha avuto la preponderanza la religione, e poi è riuscita a imporsi la scienza. Ma, in avvenire, sarà di nuovo l'arte a essere più importante. Perché l'arte? Perché non la religione o la scienza?... Solo l'arte può raggiungere il cuore degli uomini con immediatezza, risvegliandoli alla vera vita. Tuttavia, ciò non significa che non abbia alcuna critica da fare alle sue odierne forme di espressione; anzi, si può affermare che esse sono molto lontane da ciò che gli Iniziati intendono per "arte", cioè quell'attività che riunisce la vera scienza e la vera religione. Sarà quell'arte a salvare il mondo, un'arte consapevole, rischiarata dalle verità della saggezza e dell'amore. In avvenire è agli artisti che verrà dato il primo posto, perché il vero artista è al tempo stesso un sacerdote, un filosofo e uno scienziato. Sì, perché il ruolo dell'artista è quello di realizzare sul piano fisico ciò che l'intelligenza*

*concepisce come vero e ciò che il cuore sente come buono, affinché il mondo superiore, il mondo dello Spirito, possa scendere e incarnarsi nella materia." \**

In queste righe del Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov, tratte dal libro "Creazione artistica e creazione spirituale", ritroviamo la funzione creativa dell'uomo, funzione che lo eleva pienamente ad un'immagine di sé con un senso definito e una direzione verso uno scopo concreto: la realizzazione di un'opera.

L'intuizione per lavorare ad un'opera è suggerita dall'ispirazione, la cui natura sfugge, spesso, alla comprensione. Ma cos'è l'ispirazione?

*"Secondo la Scienza esoterica, l'ispirazione non è altro che un contatto: la comunicazione con una forza, o meglio con un'intelligenza o un'entità che viene dai mondi superiori e che si serve di noi per eseguire ciò che noi stessi non saremmo capaci di fare." \**

Certo è che l'opera deve essere bella, deve suscitare meraviglia, estasi. È stata ispirata da una visione, è passata attraverso l'artista - che si è offerto come canale - per poter approdare ad altri, trasportando con sé la pagina di una realtà impercettibile - qualunque sia la dimensione abitata - riflettente i magici mondi interiori; con lo scopo di afferrare, creare, formare e diffondere Bellezza, perché la Bellezza è un cibo che nutre l'anima. E l'anima nutrita di Bellezza opererà nel Bene, nel Buono e nel Giusto.

Anche per il grande pittore e umanista Nicholas Roerich la bellezza ha un ruolo essenziale nell'evoluzione dell'umanità. Ecco cosa scrive:

*"L'Arte unificherà l'umanità intera. L'Arte è una indivisibile. L'Arte è la manifestazione della Sintesi futura. Le porte della "fonte sacra" devono aprirsi a tutti.*

*Allora molti cuori, con amore rinnovato, saranno pervasi dalla luce dell'Arte.*

*Rendete l'Arte accessibile ad ogni uomo: essa gli appartiene. Noi non dovremmo abbellire e ornare solo i nostri musei e le biblioteche, le*

*università e i teatri, ma anche le prigioni. Allora non ci sarà più alcuna prigione.*

*Quest'idea, che oggi appartiene al museo e alla scena, deve penetrare nella vita quotidiana. Il segno della Bellezza aprirà le sacre porte."*

E' un caso che noi donne si sia così sensibili alla bellezza e all'armonia delle forme? Per il Maestro Aïvanhov questa nostra sensibilità è iscritta nel Grande Disegno dell'Intelligenza cosmica:

*"Se non ci fosse stato nell'universo un particolare principio cosmico, la Madre Divina, che lavora per conservare l'armonia delle forme, gli uomini sarebbero divenuti di una bruttezza ripugnante. Dato il modo in cui vivono, nel disordine, tra le passioni e i conflitti, senza nessun ideale tendente al proprio perfezionamento, come potrebbero non perdere la loro bellezza?*

*Si incontrano uomini e donne meravigliosi in apparenza, ma quando si conoscono le idee bizzarre e le dissolutezze che hanno nella mente e nel cuore, si pensa che, se ci fosse una giustizia assoluta, dovrebbero avere un aspetto spaventoso. Questa mancanza di corrispondenza tra l'aspetto interiore e l'aspetto esteriore deriva dal fatto che la vita interiore cambia molto più rapidamente rispetto alla forma esteriore. Si tratta quindi di una mancanza di corrispondenza tra il passato e il presente. In un solo giorno l'essere umano può cambiare completamente la sua filosofia e la sua concezione del mondo, mentre la sua forma fisica si trasforma molto lentamente, perché è modellata su una materia molto più resistente del pensiero.*

*Immaginate un uomo dall'aspetto fisico ripugnante, ma che persegue una filosofia divina; un po' alla volta quella filosofia penetrerà in lui e animerà la materia del suo corpo fisico a tal punto da farlo diventare il riflesso preciso della sua vita interiore, della sua anima e del suo spirito: diventerà quindi bello, radioso e divino... Ogni uomo possiede un volto interiore diverso da quello che presenta giorno per giorno alla vista degli altri. E' il volto della sua anima... Il volto dell'anima è più potente e impone i suoi tratti al volto fisico. In certi momenti lascia trasparire un po' della sua bellezza, perché può accadere che l'anima irradi tanta luce, tanta*

*bontà e nobiltà, che quei raggi passino attraverso il volto fisico; allora si incomincia a intravedere di sfuggita il volto spirituale... In realtà, la bellezza, la vera bellezza, non può essere spiegata. È la vita, la vita che affiora, che emana..." \**

È questo il mistero del sorriso della Gioconda?

La vera opera d'arte su cui lavorare è l'uomo stesso, poiché la sua bellezza interiore ed esteriore è indice della realizzazione, della completezza e della perfezione che può raggiungere e con le quali essere artefice di un'umanità raffinata ed eccellente.

Bellezza ed armonia sono i mattoni con i quali possiamo ricostruire le nostre città e le nostre vite, il vivere sociale e il vivere interiore, l'umanità e il singolo.

Educare alla Bellezza dei sentimenti e all'Armonia del pensiero apre le porte all'ispirazione e all'intuizione scientifica, religiosa, tecnica, economica e politica.

E proprio per questo, la Bellezza salverà il mondo!

Elisabetta Mastrocola  
Ufficio Stampa Prosveta  
[elisabetta.mastrocola@alice.it](mailto:elisabetta.mastrocola@alice.it)

\*

**Brani tratti dal volume "Creazione artistica e creazione spirituale"**  
**di Omraam Michaël Aïvanhov**  
**Ed. Prosveta**

# NEWS

## Il Varna-Ashrama-Dharma

Tratto da Medical Team Magazine n. 2 anno 7 anno 2008

*Il benessere di una società dipende anche dalla possibilità offerta ai singoli individui di esprimere e realizzare i propri talenti ed inclinazioni. Il varna-ashrama-dharma, il sistema socio-politico originario dell'India Antica, rappresenta un esempio di modello funzionale al progresso civile e culturale dei popoli*

*della Dott.ssa Caterina Carloni*

I primi studiosi europei che arrivarono in India nel XV secolo lo definirono "sistema delle caste". Consisteva in una ripartizione della società in quattro varna [classi sociali] e quattro ashrama [stadi di vita], e veniva definito nella tradizione indovedica dai varnashrama-dharma.

Esempio di organizzazione sociale utile al progresso della civiltà e allo sviluppo eticopsicologico individuale, il varna-ashramadharma è stato negli ultimi millenni ideologicamente adulterato proprio da coloro che si ritenevano i depositari della tradizione [brahmani di casta], che con la loro interpretazione restrittiva del diritto di nascita, allo scopo di procurarsi e mantenere privilegi, lo hanno ridotto a strumento di oppressione delle classi più deboli. In seguito, la sociologia e l'antropologia rivisitarono il significato della parola "casta", di origine portoghese e perciò anche formalmente estranea alla tradizione vedica, comprendendo il valore e l'importante funzione dei varna e degli ashrama nel promuovere lo sviluppo equilibrato delle coscienze e l'evoluzione della collettività.

Questo modello originario e complesso di organizzazione politico-religiosa garantiva l'armonia e la reciproca legittimazione delle diverse peculiarità degli esseri umani. Rappresentava, infatti, uno strumento per la piena realizzazione delle identità individuali, e permetteva ad ognuno, secondo il proprio guna-karma [tendenze ed esperienze] di collocarsi al meglio nella società e di progredire psichicamente e spiritualmente.

Nel sistema del varna-ashrama-dharma non compaiono, infatti, come è stato spesso frainteso, ceti ermeticamente chiusi ed invalicabili, ma riparti funzionali della società, detti varna, che derivano dalle effettive qualità ed aspirazioni degli individui.



I quattro varna sono costituiti da brahmana, kshatriya, vaishya e shudra. I brahmana svolgono il ruolo di precettori spirituali [Guru], insegnanti e sacerdoti, e rappresentano simbolicamente la testa del corpo sociale; gli kshatriya, principi, guerrieri, politici e amministratori, ne rappresentano le braccia; i vaishya, produttori di ricchezze, fabbricanti,

commercianti, agricoltori, sono preposti al mantenimento economico della società, di cui rappresentano lo stomaco, e infine gli shudra, prestatori d'opera, lavoratori dipendenti, non essendo capaci d'iniziativa imprenditoriale propria, dipendono dai membri delle altre classi e rappresentano le gambe del corpo sociale.

I quattro ashramasono invece costituiti dai brahmachari, studenti religiosi che fanno voto di castità e si dedicano allo studio dei testi sacri sotto la guida esperta del Guru; dai grihastha, che vivono un periodo della loro vita nell'ambito sociale e più precisamente in famiglia; dai vanaprastha, coniugi che si ritirano in solitudine, dopo un'irrepreensibile vita matrimoniale, coltivando il distacco dalle attività secolari, e infine dai sannyasi, che rinunciano al mondo per dedicarsi completamente alla realizzazione spirituale. Tramandato dalle scritture vediche, il varnaashrama-dharma è considerato di origine divina e funzionale al mantenimento dell'ordine socio-cosmico.

## SCUOLA DI COUNSELING DEL CSB

*Siamo lieti di annunciarvi che sabato 18 e domenica 19 ottobre 2008 avrà inizio il Corso di Counseling per l'Armonizzazione e lo Sviluppo della Personalità.*

*Il primo Seminario del Corso, tenuto da Marco Ferrini, Ph.D. Psychology, Fondatore e Presidente del Centro Studi Bhaktivedanta, avrà come tema il Ruolo della Volontà nell'Armonizzazione del Carattere e si svolgerà presso l'Aula **Magna della Fondazione Studi Bhaktivedanta**, a Ponsacco (Pisa), nella Sede centrale della nostra Accademia.*

*Per prenotare la partecipazione al Seminario contattate la nostra Segreteria:*

**tel. 0587.733730**

**cell. 320.3264838**

**fax 0587.739898**

**Email [info@csbcounseling.org](mailto:info@csbcounseling.org)**

**sito web [www.csbcounseling.org](http://www.csbcounseling.org)**

La nostra esistenza è scandita da momenti cruciali e fasi di passaggio - a volte obbligati, come l'adolescenza e la senilità, altre volte imprevedibili, come un lutto, un divorzio, una malattia, un conflitto in famiglia o sul lavoro - che possono generare profondo disagio e disorientamento e che non sempre riusciamo ad affrontare da soli. È questa la dimensione in cui opera il counseling, il cui obiettivo è fornire alla persona in difficoltà una diversa prospettiva della situazione problematica che sta vivendo, promuovere nell'altro consapevolezza, crescita e il raggiungimento di un modo di agire più adeguato ed integrato in modo da far emergere nel soggetto che ha cercato la "relazione d'aiuto" le risorse per affrontare e superare autonomamente la crisi.



# EVENTI

## SeminarInsieme

### Ciclo di Seminari del martedì a partire da Settembre 2008

Anche per quest'anno l'Associazione Onlus "Psicologia Insieme" propone una serie di seminari riguardo tematiche attuali di interesse collettivo. Abbiamo modificato l'organizzazione di questi incontri per seguire i suggerimenti ricevuti da chi ha partecipato ai seminari negli anni scorsi. Quest'anno, quindi, gli incontri sono suddivisi in cicli tematici, in ogni incontro verrà trattato un unico argomento e verrà dato ancora più spazio alla discussione ed alla riflessione comune. Lo scopo è sempre quello di dare informazioni corrette ed aggiornate su argomenti di carattere psicologico mantenendo l'ottica dell'informazione come primo strumento di prevenzione del disagio psicosociale.

- [Programma](#)
- [A chi si rivolge](#)
- [Aspetti organizzativi](#)
- [Modalità di iscrizione](#)
- [Modulo per partecipare](#)
- [FAQ](#) -richiesta di informazioni

- Scarica il volantino del primo ciclo di SeminarInsieme



### PROGRAMMA

#### Settembre – Ottobre 2008

##### **I Ciclo: Quando la relazione incontra il crimine:**

- 16 settembre **La relazione di coppia: la scelta del partner ed i momenti critici**  
*dr.ssa Morganti*
- 23 settembre **La sessualità nella coppia: normalità e patologia, parafilie sessuali**  
*dr.ssa Catalli*
- 30 settembre **La sindrome del molestatore assillante: lo stalking**  
*dr.ssa Morganti*
- 7 ottobre **I crimini sessuali ed i crimini di coppia**  
*dr.ssa Catalli*
- 14 ottobre **L'omicidio passionale**  
*dr.ssa Morganti*
- 21 ottobre **L'abuso ed il maltrattamento**  
*dr.ssa Schiavi*

#### Novembre – Dicembre 2008

##### **II Ciclo: Il piacere che incastra... le nuove dipendenze**

- 28 ottobre **L'evoluzione delle dipendenze**  
*dr.ssa Morganti*
- 4 novembre **Il workalcoholism ovvero la dipendenza da lavoro**  
*dr.ssa Catalli*

- 11 novembre **La dipendenza da cibo: l'ortoressia**  
*dr.ssa Schiavi*
- 18 novembre **La sindrome da shopping compulsivo**  
*dr.ssa Catalli*
- 25 novembre **La dipendenza affettiva**  
*dr.ssa Morganti*
- 2 dicembre **La dipendenza sessuale**  
*dr.ssa Catalli*
- 9 dicembre **Le dipendenze da gioco**  
*dr.ssa Morganti*  
*E' possibile che la presente data venga sostituita con il giovedì visto la vicinanza con la festività dell'8 dicembre*
- 16 dicembre **Le dipendenze tecnologiche**  
*dr.ssa Schiavi*

### **Gennaio - Febbraio 2009**

#### **III Ciclo: Il banchetto impossibile: viaggio attraverso i disturbi alimentari**

- 13 gennaio **Cibo e relazione**  
*dr.ssa Catalli*
- 20 gennaio **L'anoressia nervosa**  
*dr.ssa Bruno*
- 27 gennaio **La bulimia nervosa**  
*dr.ssa Morganti*
- 3 febbraio **L'obesità ed il comportamento alimentare incontrollato**  
*dr.ssa Catalli*

#### **A CHI SI RIVOLGE**

I seminari sono rivolti principalmente a studenti in psicologia e nelle altre materie umanistiche, a laureandi o giovani laureati. E' aperto anche a coloro che sono interessati a queste tematiche, ma non sono "addetti ai lavori". Ogni incontro è pensato infatti come spazio di discussione e confronto.

*Per ulteriori informazioni visitare il sito [www.psicologiinsieme.it](http://www.psicologiinsieme.it)*

Le attività dell'Associazione si svolgono tutti i martedì e giovedì presso la sede in Viale dei Primati Sportivi, 50 - Roma - tel. 06.54210797

*Conferenza video del Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov  
dal titolo "Il ruolo dell'aura"  
domenica 12 ottobre ore 15.30*

*per informazioni e prenotazioni telefonare allo 06 58 30 18 13*

Il Laboratorio di scrittura creativa di **Elisabetta Mastrocola** organizza i **CORSI**:

**CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E FORMATIVA  
"LA VIA DELLA SCRITTURA"**

Il corso è rivolto a coloro che vogliono sperimentare le proprie capacità creative e letterarie, a coloro che hanno bisogno di superare eventuali difficoltà nell'espressione scritta, a coloro che desiderano migliorare tecnica e stile imparando ad organizzare e gestire un elaborato; siano essi operatori di comunicazione, professionisti, amanti della scrittura alle prime armi o più semplicemente persone, che utilizzando questo potente strumento artistico e scientifico, vogliono conoscersi meglio.

**COME RITROVARE LA CREATIVITA' PERDUTA**

*Il mito di Penelope rivisto e corretto...*

La creatività è la capacità inscritta in ogni individuo che va oltre un talento specifico ed è a nostra disposizione in qualunque momento e in qualsiasi situazione.

La proposta di un corso sulla creatività ha lo scopo di attivare questa straordinaria potenzialità e propone un cammino di conoscenza utilizzando il testo "Il ritorno di Penelope", dove la mitica regina parte per un viaggio di ricerca interiore che la porterà alla scoperta di una forza che non sapeva di possedere...

Il corso si articola in 14 lezioni.

Per informazioni contattare: [elisabetta.mastrocola@alice.it](mailto:elisabetta.mastrocola@alice.it)  
e visitate il suo sito [www.scrittura-creativa.it](http://www.scrittura-creativa.it)

Tel. 0658204323 - 3335298204

# MASSAGGIO BIOENERGETICO DOLCE



**UNA TERAPIA CHE AGISCE SUL SISTEMA NEUROVEGETATIVO CON LO SCOPO DI RIPRISTINARE IL BUON FUNZIONAMENTO DEI RECETTORI SENSORIALI E I RITMI VITALI**

*Spesso lo stress provoca un fenomeno che blocca il movimento e aumenta la rigidità muscolare. Il blocco emotivo e l'inibizione psichica per esempio si manifestano creando uno stato di contrazione che esprime la paura: paura di aprirsi, di lasciarsi andare e di provare piacere.*

*Il massaggio bioenergetico dolce è stato formulato da Eva Reich, la figlia di Wilhelm Reich, il medico psicologo che pone le basi della psicosomatica nei primi anni del secolo scorso.*

*Si tratta di un trattamento di stimolazione leggera della cute che procede dalla testa ai piedi e ha effetto negli strati più profondi del tessuto muscolare. Sebbene il contatto sia dolce e leggero le reazioni di distensione sono infatti molto forti e questo permette di adoperarlo con i bambini, le donne incinte e le persone in stato di stress e di shock.*

*L'obiettivo del massaggio bioenergetico è quello di ripristinare il ritmo vitale.*

*Associazione culturale "Acqua e Fuoco"  
Via del Carroccio 14  
Tel. 0699702768  
Nicoletta cell. 339 2734063*

Il Dott. **Alessandro Marconi**, psicologo dell'età evolutiva e psicanalista, riceve il sabato presso la sede di Viale dei Primati Sportivi, 50 - ROMA.  
Per appuntamento: 338.2971285

La Dott.sa **Loredana Riolo**, Psicanalista e sessuologa, riceve il sabato in Viale dei Primati Sportivi, 50 - ROMA Eur.  
Per appuntamento: 333.7471482



*La camera di van Gogh, 1888, Van Gogh Museum, Amsterdam*